

Liberi di scrivere

:: Liberi junior: Lindbergh, l'avventurosa storia del topo che sorvolò l'oceano, Torben Kuhlmann (Orecchio Acerbo, 2014) a cura di Davide Mana

Ciò che si nota subito, aprendo "Lindbergh, l'avventurosa storia del topo che sorvolò l'oceano" di Torben Kuhlmann (Orecchio Acerbo, 2014, traduzione di Damiano Abeni e Moira Egan), è che si tratta di un libro splendido.

La narrativa per l'infanzia ha una lunga tradizione di illustratori eccellenti, e Torben Kuhlmann, che oltre che autore è anche illustratore del volume, ha una mano sorprendente.

La storia è ingannevolmente semplice – in una Europa che si va riempiendo di trappole, gatti e oscurità, un topo di biblioteca (nel senso che ci vive, fra i libri di una biblioteca) decide che è tempo di muoversi, ed emigrare in America, la terra delle opportunità.

Nell'impossibilità di imbarcarsi su un piroscafo (troppi gatti, al porto), ed ispirato da un volo di pipistrelli, l'intraprendente roditore ripercorre la storia dell'aeronautica, inventandosi mezzi volanti sempre più complessi per superare l'oceano.

Dovrà vedersela con problemi tecnologici e con nemici inaspettati, fino alla conclusione trionfale della traversata.

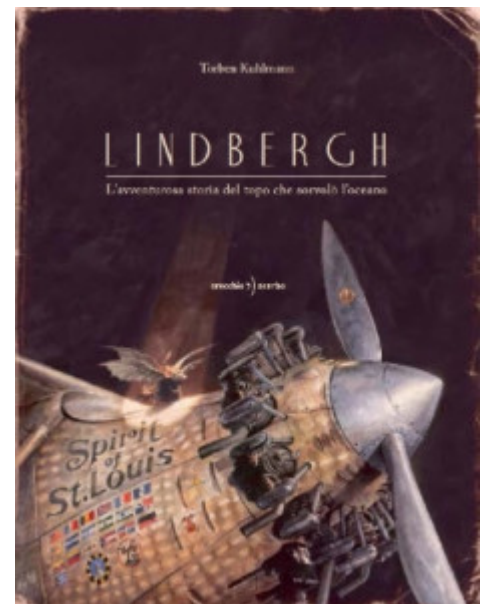
Una storia semplice, si diceva, adatta a un pubblico che muova i primi passi nel mondo della lettura. Ma una storia che, accompagnata dai disegni a tutta pagina di Kuhlmann, diventa qualcosa di più. C'è, nelle tavole che accompagnano il racconto, la passione per la storia dell'aviazione, per la tecnologia retrò, un grande umorismo ma anche una grandissima qualità.

Esiste una certa scuola di pensiero che vorrebbe che i libri per bambini fossero illustrati in maniera infantile, con disegni che i piccoli lettori possano considerare "alla loro portata". Non è questo il caso – la grafica di questo volume di neanche 100 pagine è sontuosissima, elegante, sospesa fra Leonardo da Vinci e le foto d'epoca. Davvero straordinaria.

Ed è con una certa sorpresa che si arriva in fondo al volume e si scopre che l'autore è giovanissimo, e questo volume, la sua opera prima, è la sua tesi di laurea in grafica editoriale.

Un libro splendido, un ideale regalo per un lettore (o una lettrice!) di prima o seconda elementare – e forse anche per i più grandicelli.

Torben Kuhlmann Trent'anni d'età, e quasi altrettanti di passione per le macchine. Quelle volanti in particolare. Una passione coltivata con costanza, fino ad arrivare all'università. Sì, perché "Lindbergh" è la sua tesi di laurea. E, con il massimo dei voti, la lode e la pubblicazione, arriva anche la grande affermazione editoriale. Uscito all'inizio di quest'anno, già alla terza ristampa in Germania, il topo volante di Torben Kuhlmann è ormai diventato poliglotta. Inglese, italiano, francese, spagnolo, portoghese le lingue che gli hanno permesso di fare scalo in altri undici paesi.





Tag: [davide mana](http://liberidiscrivereblog.wordpress.com/tag/davide-mana/) (<http://liberidiscrivereblog.wordpress.com/tag/davide-mana/>)

This entry was posted on 12 ottobre 2014 at 16:27 and is filed under [Uncategorized](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#) feed. You can [leave a response](#), or [trackback](#) from your own site.

[The Kubrick Theme](#). [Blog su WordPress.com](#).
[Articoli \(RSS\)](#) e [Commenti \(RSS\)](#).